

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

DECRETO n. 3739 dell'8 Novembre 2016

Domanda Prot. CR-17991-2016 del 01 aprile 2016 presentata dalla società **LAMERI S.P.A.**, con sede legale nel Comune di San Bassano (CR), ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.
Concessione del contributo.

Visto il decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare, gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste altresì:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 36/2016, 42/2016 e 53/2016;

- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 83/2014, 5/2015, 32/2015, 2/2016, 35/2016 e 47/2016;

- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012" come modificata dalle Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015 e 32/2015;

- l'Ordinanza n. 79 dell'8 luglio 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna" con la quale si dispone tra l'altro di stipulare con la

società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A – INVITALIA apposta convenzione per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm.ii. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii.;

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);

- l'Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 recante "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;

- l'Ordinanza n. 44 del 30 maggio 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 75/2012 e 5/2013 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e ss.mm.ii. recante "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3 comma 2 dell'ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii." con la quale si è proceduto a conferire al dott. Roberto Ricci Mingani l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, Servizi" ;

- il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante "Procedura aperta sopra soglia per l'acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relative alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata";

- l'Ordinanza n. 71 del 17 ottobre 2014 recante "Modifiche alle Ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012, n. 131 del 2013 e nn. 9 e 39 del 2014. Proroga ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle Ordinanze 29/2012, 51/2012, 86/2012 e 131/2013";

- il Decreto n. 2574 del 23 dicembre 2014 recante "Definizione delle modalità di controllo previste dall'art. 20 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.";

- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore Delegato di Invitalia (RPI/2014/603);

- l'Ordinanza n. 6 del 4 febbraio 2015 recante "Modifiche alle Ordinanze Commissariali nn. 44/2014, 83/2014 e 5/2015 recanti "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII previsto all'art. 3 dell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e "Istituzione Nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.", con la quale al dott. Roberto Ricci Mingani è stato riconfermato l'incarico di Responsabile della Procedura "Istruttoria, concessione, liquidazione" e di Presidente del Nucleo di valutazione "Industria, artigianato, servizi";

- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015 recante "Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna";

- la Convenzione sottoscritta in data 5 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri (RPI/2016/30);

- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50";

Richiamati in particolare:

- l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:

a) la riparazione con rafforzamento locale, il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;

b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

c) la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa, con esclusione delle imprese agricole, zootecniche e agroindustriali, relativamente agli interventi oggetto di finanziamento sulla Misura 126 del programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

d) la delocalizzazione ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 1, lettera f, e commi 12 e 13 bis del d.l. 74/2012 delle attività danneggiate al fine di garantirne la continuità produttiva;

e) i danni economici subiti dai prodotti, ai sensi di quanto disposto dal d.l. 74/2012, art. 3, comma 1, lett. b-bis;

– l'articolo 2, comma 13, della sopra citata Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che, in relazione ai suddetti interventi, prevede le seguenti tipologie di contributo:

– per gli interventi indicati al precedente comma 2, alle lettere a), b), c), d) ed e), i contributi sono quelli previsti ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, relativo Protocollo d'Intesa e successivo DPCM dell'8 febbraio 2013;

– per gli interventi indicati alle lettere c) e d) del precedente comma 2, i contributi di cui al punto 2 del presente comma sono integrati con quello previsto per l'abbattimento dei tassi d'interesse all'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e relativo D.M. 10 agosto 2012;

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, destinati ad interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, destinati al risarcimento dei danni subiti dai beni mobili strumentali all'attività e alla ricostituzione delle scorte danneggiate e alla delocalizzazione temporanea delle attività danneggiate dal sisma al fine di garantirne la continuità produttiva, nei limiti stabiliti dalle Ordinanze, possono essere concessi, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinato con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014;

Viste le "Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell'ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 del presidente, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.l. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012" approvate con l'Ordinanza 74/2012 e ss.mm.ii.;

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle suddette "Linee Guida", che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla

popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Preso atto:

- che, in data **01 aprile 2016**, è stata validata sul sistema Sfinge la domanda Prot. CR-17991-2016 presentata dalla società **LAMERI S.P.A.**, con sede legale nel Comune di San Bassano (CR), in Via Cattaneo, n. 28/30, Partita Iva e Codice Fiscale 00054080197;
- che il Sig. Lameri Mario, in qualità di legale rappresentante della società:
 - ha dichiarato che la società, alla data del 20 e 29 maggio 2012, svolgeva la propria attività nel comparto di proprietà situato nel Comune di Cavezzo (MO), in Via per Concordia, n. 115;
 - ha dichiarato di avere subito, per effetto del sisma del 20 e 29 maggio 2012, un danneggiamento ai beni strumentali e di aver delocalizzato definitivamente la propria attività in un immobile di nuova costruzione, ubicato nel Comune di Castelvetro Piacentino (PC), in Strada Due Ponti (SP588 R) – Località Picchetto snc;
 - ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto relativo ai danni subiti;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta da Invitalia – Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii., si è conclusa in data 14 settembre 2016 con esito positivo (Prot. CR/2016/50341);
- che il **Nucleo di valutazione**, sulla base della succitata istruttoria, ha espresso parere positivo sulla richiesta di contributo, nella seduta del **26 settembre 2016**, come risulta dal verbale Prot. CR-52382-2016 del 03 ottobre 2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è stato riconosciuto alla società **LAMERI S.P.A.** un contributo complessivo concedibile pari ad **€ 15.430.863,28** (nello specifico euro 5.168.204,26 per gli interventi sul comprato oggetto di delocalizzazione definitiva ed euro 10.262.659,02 per gli interventi sui beni strumentali);
- che in data **28 settembre 2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato con riserva dal beneficiario in data **05 ottobre 2016**;

– che, a seguito dell'accettazione con riserva del contributo e tenendo conto delle controdeduzioni addotte, gli istruttori hanno provveduto a redigere una seconda istruttoria che si è conclusa in data 12 ottobre 2016 con esito positivo, che ridetermina il contributo in euro 15.575.013,44, anziché euro 15.430.863,28 (Prot. CR/55719/2016);

– che il **Nucleo di valutazione**, sulla base della succitata istruttoria bis, ha espresso parere positivo in merito all'incremento del contributo concedibile, nella seduta del **24 ottobre 2016**, come risulta dal verbale Prot. CR-59543-2016 del 04/11/2016, conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che è stato riconosciuto alla società **LAMERI S.P.A.** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 15.575.013,44** (nello specifico euro 5.168.204,26 per gli interventi sul comprato oggetto di delocalizzazione definitiva ed euro 10.406.809,18 per gli interventi sui beni strumentali);

– che in data **27 ottobre 2016** è stata inviata al beneficiario comunicazione relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

– che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **28 ottobre 2016**;

Vista la scheda di cui all'Allegato Unico parte integrante e sostanziale del presente provvedimento relativa agli esiti dell'istruttoria e ai contributi concessi;

Dato atto:

– che il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E43G12000350002**, che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

– che è stato acquisito e conservato agli atti della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**DURC**) emesso in data 21 settembre 2016 (ns. Prot. DURC-8385-2016), dal quale risulta che il richiedente è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali;

– che è stata richiesta in data 05 settembre 2016 (Ns. Prot. CR-46876-2016), l'informazione antimafia ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136", così come modificato dal D.Lgs n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che, ai sensi dell'articolo 92, comma 2 del medesimo D.Lgs., essendo

decorsi 30 giorni dalla suddetta richiesta, è possibile procedere alla concessione, sotto condizione risolutiva, dei contributi, fatta salva la necessità di revoca degli stessi in caso di esito negativo degli accertamenti svolti dalla competente Prefettura;

– che è stato verificato presso il Comune di Cavezzo (MO), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR-32504-2016 del 15/06/2016);

– che è stato verificato presso il Comune di Castelvetro Piacentino (PC), il possesso del titolo abilitativo edilizio (ns. Prot. n. CR-32598-2016 del 16/06/2016);

– che il beneficiario ha dichiarato di avere diritto ad un **indennizzo assicurativo** per l'intervento richiesto a contributo pari ad **€ 3.505.749,79** (nello specifico euro 2.257.924,79 per gli interventi sul comprato oggetto di delocalizzazione definitiva ed euro 1.247.825,00 per gli interventi sui beni strumentali);

– che è stato verificata che, in base alla documentazione fornita dagli uffici commissariali relativamente a eventuali sovracompensazioni, non sussiste tale eventualità per la pratica in oggetto;

Verificata la copertura finanziaria del contributo previsto nell'Allegato Unico del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della società **LAMERI S.P.A.**, con sede legale nel Comune di San Bassano (CR), in Via Cattaneo, n. 28/30, Partita Iva e Codice Fiscale 00054080197, un contributo complessivo pari a **€ 15.575.013,44** (nello specifico euro 5.168.204,26 per gli interventi sul comprato oggetto di delocalizzazione definitiva ed euro 10.406.809,18 per gli interventi sui beni strumentali);

2. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data 24 ottobre 2016 sulla base dell'istruttoria di merito svolta da Invitalia, ai sensi dell'Ordinanza 75/2012 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto altresì che, come specificato in premessa, la relativa spesa risulta finanziata con le risorse di cui all'articolo 3-bis del d.l. 95/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con Ordinanza 15/2013, per tutte le tipologie di danni previsti dall'Ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii.;

4. che copia del presente provvedimento venga trasmessa alla società **LAMERI S.P.A.** e alla **CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - FILIALE DI CREMONA, AGENZIA 2 (CR)**, istituto di credito prescelto dal richiedente in sede di presentazione della domanda, a cura della Struttura del Commissario delegato per la Ricostruzione, in relazione alle attività relative al procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi, svolte secondo quanto previsto dalla normativa di cui all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;

5. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione del contributo di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. nonché dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;

6. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Bologna

Stefano Bonaccini
Originale firmato digitalmente

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

LAMERI S.p.a.

ANAGRAFICA

TIPO	impresa				PROTOCOLLI FASCICOLO			
LEGALE RAPPRESENTANTE	Mario Lameri		LMRMRA44R22C153I		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-17991-2016	01/04/2016	
SEDE LEGALE	Via Cattaneo 28/30 - CAP: 26020		San Bassano	(CR)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-50341-2016	22/09/2016	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (comparto esistente)	Via per Concordia 115 - CAP: 41032		Cavezzo	(MO)	FASCICOLO ISTRUTTORIO	CR-55719-2016	19/10/2016	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI (nuovo comparto)	Via Strada Due Ponti (SP588 R) – Località Picchetto snc		Castelvetro Piacentino	(PC)				
CODICE FISCALE/P.IVA	00054080197				CUP	E43G12000350002		
DELOCALIZZAZIONE	SI				TITOLO ABILITATIVO	CR-32504-2016	15/06/2016	
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-10.61.10	(codice)	(codice)	(codice)	AIA	CR-32598-2016	16/06/2016	
					DURC rilasciato il	21/09/2016	DURC-8385-2016	21/09/2016
					ANTIMAFIA (richiesta)		CR-46876-2016	05/09/2016
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA- Filiale CREMONA - AGENZIA 2				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	187		
					IVA	IVA ESCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
IMMOBILI	€ 8.718.313,14	€ 2.257.924,79	€ 5.168.204,26
BENI STRUMENTALI	€ 13.008.511,47	€ 1.247.825,00	€ 10.406.809,18
SCORE			
DELOCALIZZAZIONE			
PRODOTTI DOP/IGP			
TOTALE	€ 21.726.824,61	€ 3.505.749,79	€ 15.575.013,44

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI

IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. Costi per opere strutturali	€ 11.339.281,37	€ 7.468.568,04	€ 3.870.713,33	
<i>di cui opere edili</i>	€ 8.730.391,38	€ 5.760.375,77	€ 2.970.015,61	(*A) (*1) (*1a)
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 2.608.889,99	€ 1.708.192,27	€ 900.697,72	(*2) (*2a)
Spese per indagini e prelievi	€ 65.544,52	€ 51.235,29	€ 14.309,23	(*3) (*3a)
C. Finiture	€ 816.295,55	€ 598.657,63	€ 217.637,92	(*A) (*4) (*4a)
<i>di cui opere edili</i>	€ 816.295,55	€ 598.657,63	€ 217.637,92	
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 12.221.121,44	€ 8.118.460,96	€ 4.102.660,48	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 785.334,62	€ 543.107,66	€ 242.226,96	(*5) (*5a)
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-)	€ 6.400,00	€ 6.400,00	€ 0,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 50.344,52	€ 50.344,52	€ 0,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 13.063.200,58	€ 8.718.313,14	€ 4.344.887,44	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,7385)				Gli importi ammessi da valutazioni tecniche sul CME (al netto delle demolizioni) sono stati riparametrati alla superficie esistente essendo quest'ultima inferiore rispetto alla superficie dell'immobile di nuova costruzione. Il fattore di riparametrazione risulta pari al 0,7385.

TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 5.168.204,26	Immobile A (TAB. A lettera a) :€ 2.114.284,86 (INCREMENTI +15% h>4 m sottotrave,+40,00 €/mq demolizioni parziali e smaltimento a rifiuto del materiale, DECREMENTI -30% per porzioni di immobili destinati a magazzino); Immobile B (TAB. A lettera b + TAB.C 35,38 p.ti percentuali) € 114.229,68 (INCREMENTI +80% superficie destinata ad ufficio, +10% superficie produttiva inferiore a 1.500,00 mq, +15% h>4 m sottotrave,DECREMENTI -30% per porzioni di immobili destinati a magazzino); Immobile D (TAB. A lettera a) : € 2.643.898,22 (INCREMENTI +15% h>4 m sottotrave,+40,00 €/mq demolizioni parziali e smaltimento a rifiuto del materiale, DECREMENTI -30% per porzioni di immobili destinati a magazzino); Immobile D1 (TAB. A lettera a) : € 260.051,90 (INCREMENTI +15% h>4 m sottotrave,+40,00 €/mq demolizioni parziali e smaltimento a rifiuto del materiale, DECREMENTI -30% per porzioni di immobili destinati a magazzino); Immobile E (CABINA ELETTRICA): € 35.739,60	
ASSICURAZIONE	€ 2.257.924,79	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	€ 6.460.388,35
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1	€ 5.168.204,26	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	CME.ed - 22	F01082.d	€ 79.766,40	€ 3.699,76	RETE DI SICUREZZA - MONTAGGIO E SMONTAGGIO: La quantità imputata non risulta corretta, si è ammessa una superficie pari a mq 11.319,44.
	CME.ed - 44	M01004	€ 2.982,40	€ 2.982,40	SERVIZI DI PULIZIA: Lavorazione non ammissibile ai sensi dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ed - 48	A02042.f	€ 1.062.099,50	€ 437.380,62	PALI INFISSI: Parte delle lavorazioni sono state compute per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, dichiara che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, i pali vengono conteggiati anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi 807 pali di fondazione.
	CME.ed - 49	A01004.a	€ 323.219,15	€ 314.277,98	SCAVO A MANO PER FONDAZIONI: Parte delle lavorazioni sono state compute per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, lo scavo viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi mc 1753,17. Si sottolinea, inoltre, che lo scavo a mano non risulta debitamente giustificato in relazione al progetto, pertanto si è provveduto a riportare la voce imputata dal tecnico (A01004.a) alla voce A01002.a, con costo unitario al mc pari ad € 5,10.
	CME.ed - 50	A01004.b	€ 8.163,41	€ 8.109,55	SCAVO A MANO PER UNA PROFONDITA' SUPERIORE AI 2m: Lo scavo a mano non risulta debitamente giustificato in relazione al progetto, pertanto si è ricondotta la voce alla voce A01003.a
	CME.ed - 51	A01005	€ 78.525,93	€ 78.525,93	MAGGIORAZIONE ALLO SCAVO A MANO: Lo scavo a mano non risulta debitamente giustificato in relazione al progetto, pertanto non si ammette la maggiorazione in oggetto.
	CME.ed - 52	A03017.a	€ 26.471,25	€ 15.930,53	MAGRONE DI SOTTOFONDAZIONE: Parte delle lavorazioni sono state compute per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, il magrone viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi mc 119,01.
	CME.ed - 53	A03020.a	€ 74.028,21	€ 7.277,72	CASSEFORME: Parte delle lavorazioni sono state compute per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, le casseforme vengono conteggiate anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi mq 1825,28.
	CME.ed - 56	A03029.d	€ 8.131,36	€ 750,67	ACCIAIO IN BARRE D 12 mm: Parte delle lavorazioni sono state compute per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, l'acciaio in barre viene conteggiate anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi Kg 5.507,98.

(*)	CME.ed - 57	A03029.e	€ 198.792,54	€ 89.180,08	ACCIAIO IN BARRE D 14-30 mm: Parte delle lavorazioni sono state computate per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, l'acciaio in barre viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi Kg 81.800,34.
	CME.ed - 58	A03029.f	€ 7.502,90	€ 927,40	ACCIAIO IN BARRE D 32 mm: Parte delle lavorazioni sono state computate per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, l'acciaio in barre viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi Kg 4.870,74.
	CME.ed - 59	A03018.a	€ 355.828,82	€ 203.214,52	CONGLOMERATO CEMENTIZIO PER FONDAZIONI: Parte delle lavorazioni sono state computate per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, il conglomerato cementizio per le fondazioni viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi mc 970,15.
	CME.ed - 61	A01010.a	€ 2.860,28	€ 413,04	REINTERRO: Parte delle lavorazioni sono state computate per aree non richieste a contributo. Anche a seguito di specifica richiesta di integrazione in merito (punto 5B della seconda richiesta di integrazione inoltrata), il tecnico incaricato, con integrazione di perizia giurata, riporta che "[...] in merito alla movimentazione e stoccaggio dei prodotti finiti va considerato che a Cavezzo lo stoccaggio era affidato a classiche scaffalature presenti al piano terra dell'edificio A dove i prodotti venivano movimentati, in deposito ed in prelievo, mediante carrelli elevatori semoventi. A Castelvetro le medesime procedure verranno eseguite mediante un sistema di transporter automatizzato gestito elettronicamente, sia in verticale che in orizzontale, all'interno di una struttura edilizia, detta MAV (Magazzino Automatico Verticale), i cui costi di realizzazione saranno a totale carico della Lameri in quanto non richiesti né nella pratica degli immobili, né in quella presente dei beni strumentali". Tuttavia, il reinterro viene conteggiato anche per le aree del MAV e della zona Silos. Si sono ammessi mc 337,55.
	CME.ed - 65	14.01.A.14.A	€ 676.985,31	€ 24.569,10	TAMPONAMENTI PREFABBRICATI: Le quantità imputate nel CME non sono desumibili dagli elaborati grafici forniti, si è proceduto a rivalutare le quantità in oggetto, determinando una superficie ammissibile pari a mq 9.915,14.
	CME.ed - 66	14.01.A.15.E	€ 108.195,16	€ 7.630,42	MAGGIORAZIONE PER FINITURE ESTERNE DEI TAMPONAMENTI PREFABBRICATI: Le quantità imputate nel CME non sono desumibili dagli elaborati grafici forniti, si è proceduto a rivalutare le quantità in oggetto, determinando una superficie ammissibile pari a mq 4.372,38.
	CME.ed - 67	14.01.A.15.C	€ 87.195,46	€ 3.136,83	MAGGIORAZIONE PER FINITURE ESTERNE DEI TAMPONAMENTI PREFABBRICATI: Le quantità imputate nel CME non sono desumibili dagli elaborati grafici forniti, si è proceduto a rivalutare le quantità in oggetto, determinando una superficie ammissibile pari a mq 4.803,35.
	CME.ed - 95	NP.1	€ 172.602,43	€ 42.034,82	RIVESTIMENTO FACCIATA: Le spese generali ed l'utile d'impresa sono state valutate anche sui capitoli materiali e noli, che, al contrario, sono da intendersi già comprensivi di tali spese. Inoltre, la voce relativa alla piattaforma aerea 7.5.2.9 di cui al prezzario della C.C.I.A.A. di Mantova 2015 (l.sem.) è stata ricondotta alla voce N04059b (Allegato 1 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2013, N. 1006). Si è determinato un prezzo unitario ammissibile pari a €/mq 93,03.
	CME.ed - 135	A16012.a	€ 16.491,66	€ 1.444,92	RIVESTIMENTO BAGNI E ANTIBAGNI - Uffici: ridefinizione delle quantità in funzione degli elaborati grafici forniti.
	CME.ed - 139	E05008.a	€ 55.427,48	€ 55.427,48	ASCENSORI: voce non ammissibile a contributo per la sezione immobili. Si tratta di un bene già ammesso nella sezione BS.
	CME.ed - 144	14.01.A.2.B	€ 5.474,28	€ 4.218,90	MAGGIORAZIONE PER ALTEZZA PILASTRI > 6 m: il prezzario di riferimento prevede la maggiorazione per "altezza m 7 e altezza m 8". La sola porzione di vano tecnico avente pilastri di altezza > 8 m è quella relativa al locale officina (mq 128,10); pertanto detta maggiorazione è ammissibile per la sola quota parte di 128,10 mq.
	CME.ed - 150	A03018.b	€ 6.644,77	€ 5.537,31	VANO TECNICO - soletta in c.a.: come da elaborato CME09 la soletta in c.a. ha uno spessore complessivo di 6 cm. Le voci di prezzario A06015.a e A06015.b sono comprensive di una soletta di altezza pari 5 cm. Segue una rettifica delle quantità.
	CME.ed - 179	NP.1	€ 55.589,42	€ 13.538,00	RIVESTIMENTO IN LAMIERA - VANO TECNICO: Le spese generali ed l'utile d'impresa sono state valutate anche sui capitoli materiali e noli, che, al contrario, sono da intendersi già comprensivi di tali spese. Inoltre, la voce relativa alla piattaforma aerea 7.5.2.9 di cui al prezzario della C.C.I.A.A. di Mantova 2015 (l.sem.) è stata ricondotta alla voce N04059b (Allegato 1 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2013, N. 1006). Si è determinato un prezzo unitario ammissibile pari a €/mq 93,03.
	CME.ed - 180	NP.3	€ 30.897,19	€ 7.695,17	Schermatura esterna - VANO TECNICO: Le spese generali ed l'utile d'impresa sono state valutate anche sui capitoli materiali e noli, che, al contrario, sono da intendersi già comprensivi di tali spese. Inoltre, la voce relativa alla piattaforma aerea 7.5.2.9 di cui al prezzario della C.C.I.A.A. di Mantova 2015 (l.sem.) è stata ricondotta alla voce N04059b (Allegato 1 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 LUGLIO 2013, N. 1006). Si è determinato un prezzo unitario ammissibile pari a €/mq 82,82.
	CME.ed - 185	B01001.b	€ 1.374.471,00	€ 65.785,95	DEMOLIZIONI: la quota parte relativa agli immobili B e C non è ammessa a contributo. In perizia si dichiara quanto segue: "Gli altri due edifici, B e C, saranno demoliti a spese dell'azienda [...]".
	SUB TOTALE			€ 1.393.689,10	

	CME.ie - sez.003 (cap.G) - 291	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 440,80	€ 440,80	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.005 (cap.G) - 393	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 464,00	€ 464,00	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.006 (cap.G) - 497	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 371,20	€ 371,20	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.007 (cap.F) - 72	15.29.01.01	€ 606,21	€ 606,21	CENTRALINA ELETTRONICA DI COMANDO PER RISCALDAMENTO GRONDAIA E PLUVIALI: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.007 (cap.F) - 73	15.29.02.02	€ 5.553,60	€ 5.553,60	CAVO SCALDANTE AUTOREGOLANTE: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.007 (cap.G) - 599	LEI.Kk.0115.100.100001	€ 157,11	€ 157,11	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. modulo a due ingressi binari - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.007 (cap.G) - 600	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 162,40	€ 162,40	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.007 (cap.G) - 605	LEI.Mk.2001/610-th/610001	€ 5.996,52	€ 5.996,52	PROIETTORE A LED INSTALLATO A PARETE: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.009 (cap. E, F, G) - voci: dalla 656 alla 700 comprese		€ 115.241,17	€ 115.241,17	MAGAZZINI AUTOMATICO PRODOTTO FINITO: gli importi relativi agli impianti elettrici non sono stati interamente ammessi a contributo in quanto nell'integrazione di perizia relativa alla sezione BS del 26/07/2016 si dichiara quanto segue: "i vecchi silos integrati di Cavezzo sono stati sostituiti da un magazzino verticale a struttura autoportante [...] di cui non si richiede contributo alcuno. Viene fatta richiesta di contributo soltanto per le apparecchiature impiantistiche automatizzate di cui [...] al gruppo di lavorazione X10".
(*2)	CME.ie - sez.010 (cap.G) - 792	LEI.Kk.0115.100.100300	€ 1.506,75	€ 1.506,75	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di stazione meteo per montaggio in quadro elettrico: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.010 (cap.G) - 793	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 116,00	€ 116,00	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.015 (cap.G) - 979	LEI.Kk.0115.100.100001	€ 157,11	€ 157,11	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. modulo a due ingressi binari - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.015 (cap.G) - 980	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 754,00	€ 754,00	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.U01 (cap.G) - 1165	LEI.Kk.0115.100.100001	€ 3.246,94	€ 3.246,94	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. modulo a due ingressi binari - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.U01 (cap.G) - 1168	LEI.Kk.0115.100.100401	€ 8.302,47	€ 8.302,47	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. rilevatore di movimento/presenza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.U01 (cap.G) - 1171	LEI.Kk.0115.100.100901	€ 2.296,80	€ 2.296,80	COMPONENTI DEL SISTEMA AUTOMAZIONE DOMOTICA EIB/KNX - f.p.o. di cavo KNX - relativo all'illuminazione ordinaria sicurezza: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.002 (cap.D)		€ 438.014,48	€ 118.738,87	IMPIANTO FOTOVOLTAICO: l'importo complessivo è stato riproporzionato in funzione della potenza elettrica minima di pannelli fotovoltaici richiesta dalla Norma (181,5 kW a fronte dei 249 Kw da progetto). L'importo ammesso pari a € 319.275,61 corrisponde a circa il 73% del richiesto.
	CME.ime - sez.U01 261	015065.NP1	€ 14.273,80	€ 14.273,80	SOVRAPPREZZO MISCELATORE ELETTRONICO: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ime - sez.U01 273	e01046.NP1	€ 3.686,55	€ 3.686,55	SOVRAPPREZZO MISCELATORE ELETTRONICO: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
	CME.ie - sez.010 (cap.G) - 762	F155037e	€ 13.761,13	€ 13.761,13	SOCCORRITORE/UPS: lavorazione non ammessa in quanto non rientrante nella tipologia di impianti definiti all'Art.2 comma 5 dell'Ord.57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 295.833,43	
(*4)	CME.ed - 105	A18014.c	€ 22.610,00	€ 5.655,56	PORTE INTERNE: La voce richiesta è stata ricondotta alla voce di prezzario A18014.a, con prezzo unitario €/cad 249,33.
			SUB TOTALE	€ 5.655,56	
(*3)		indagini e prelievi	€ 65.544,52	€ 5.933,12	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 5.933,12	
(*5)		Spese tecniche	€ 785.334,62	€ 98.134,01	Importo ricalcolato secondo quanto previsto dall'art.4 comma 7 dell'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
			SUB TOTALE	€ 98.134,01	
			TOTALE NON AMMESSO (da valutazioni tecniche)	€ 1.799.245,22	
(*1a)	Strutture / Opere Edili	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Strutture / Opere Edili	€ 6.028.017,23	€ 1.576.326,51	L'importo AMMESSO, al netto delle demolizioni ammesse (€ 1.308.685,05), è stato riparametrato nella percentuale del 73,85%. La riparametrazione è stata effettuata poiché la superficie dello stato di progetto risulta maggiore di quella relativa allo stato di fatto. La percentuale di cui sopra è stata determinata come rapporto tra le superfici relative allo stato di fatto (9.632,47 mq) e di progetto (13.043,79 mq).
			SUB TOTALE	€ 1.576.326,51	
(*2a)	Strutture / Opere Impiantistiche	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Strutture / Opere Impiantistiche	€ 2.313.056,56	€ 604.864,29	L'importo AMMESSO (post tagli) è stato riparametrato nella percentuale del 73,85%. La riparametrazione è stata effettuata poiché la superficie dello stato di progetto risulta maggiore di quella relativa allo stato di fatto. La percentuale di cui sopra è stata determinata come rapporto tra le superfici relative allo stato di fatto (9.632,47 mq) e di progetto (13.043,79 mq).
			SUB TOTALE	€ 604.864,29	
(*4a)	Finiture / Opere Edili	Totale ammesso da valutazioni tecniche per il capitolo Finiture / Opere Edili	€ 810.639,99	€ 211.982,36	L'importo AMMESSO (post tagli) è stato riparametrato nella percentuale del 73,85%. La riparametrazione è stata effettuata poiché la superficie dello stato di progetto risulta maggiore di quella relativa allo stato di fatto. La percentuale di cui sopra è stata determinata come rapporto tra le superfici relative allo stato di fatto (9.632,47 mq) e di progetto (13.043,79 mq).
			SUB TOTALE	€ 211.982,36	

(*3a)	Indagini e prelievi	€ 59.611,40	€ 8.376,11	Importo ricalcolato a seguito della riparametrazione secondo quanto previsto dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 8.376,11	
(*5a)	Spese tecniche	€ 687.200,61	€ 144.092,95	Importo ricalcolato a seguito della riparametrazione secondo quanto previsto dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.
	SUB TOTALE		€ 144.092,95	
	TOTALE NON AMMESSO (da riparametrazione)		€ 2.545.642,22	
	TOTALE NON AMMESSO COMPLESSIVO		€ 4.344.887,44	

DETTAGLIO DEGLI IMPORTI RICLASSIFICATI					
	TIPOLOGIA DI SPESA		CLASSIFICAZIONE	RICLASSIFICAZIONE	IMPORTO PREVISTO
	NUM. ORD.	CODICE			
	CME.Ed - CAPITOLO "SERRAMENTI"	TOTALE CAPITOLO "SERRAMENTI"	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 235.679,17
	CME.Ed - CAPITOLO "TINTEGGIO AREA INDUSTRIALE"	TOTALE CAPITOLO "TINTEGGIO AREA INDUSTRIALE"	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 125.205,62
	CME.Ed - 92	11.01.04.n)	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 7.373,52
	CME.Ed - 128	A09040.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 24.522,75
	CME.Ed - 129	A09040.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 2.049,95
	CME.Ed - 130	A09040.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 29.102,26
	CME.Ed - 131	A09040.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 3.519,57
	CME.Ed - 132	A09022.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 48.486,81
	CME.Ed - 133	A09025.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 4.260,75
	CME.Ed - 134	A09039.d	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 601,31
	CME.Ed - 135	A16012.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 16.491,66
	CME.Ed - 136	A15098.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 88.868,30
	CME.Ed - 137	A15027.	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 25.714,11
	CME.Ed - 138	19010.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 4.168,38
	CME.Ed - 139	E05008.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 55.427,48
	CME.Ed - 140	A20011.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 20.790,08
	CME.Ed - 159	A15027.a	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 45.988,87
	CME.Ed - 160	B10.075.02	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 374,40
	CME.Ed - 161	11.01.04.n)	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 1.231,58
	CME.Ed - 162	A17053	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 9.767,10
	CME.Ed - 163	A17037.h	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 674,66
	CME.Ed - 164	31.7.XH2.04.D	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 42.879,82
	CME.Ed - 174	A09040.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 4.603,81
	CME.Ed - 175	A09040.c	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 556,78
	CME.Ed - 176	A20011.b	Strutture / Opere Edili	Finiture / Opere Edili	€ 17.956,81
			SUB TOTALE		€ 816.295,55

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURATATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO
IMMOBILE 1	€ 5.168.204,26	€ 8.718.313,14	€ 2.257.924,79	€ 6.460.388,35	€ 5.168.204,26
TOTALE	€ 5.168.204,26	€ 8.718.313,14	€ 2.257.924,79	€ 6.460.388,35	€ 5.168.204,26
			TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI		€ 5.168.204,26

BENI STRUMENTALI				
BENI DA RIACQUISTARE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A. fornitura del bene	€ 25.343.478,95	€ 12.799.026,08	€ 12.544.452,87	(*1)
B. costi per il trasporto				
C. costi per il montaggio				
D. costi per il collaudo				
E. costi per lo smaltimento				
F. spese tecniche	€ 397.650,68	€ 209.485,39	€ 188.165,29	(*2)
TOTALE	€ 25.741.129,63	€ 13.008.511,47	€ 12.732.618,16	
TOTALE RIPRISTINO	€ 25.741.129,63	€ 13.008.511,47	€ 12.732.618,16	
IMPORTO CONCEDIBILE (80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE)	€ 10.406.809,18			
ASSICURAZIONE	€ 1.247.825,00			
		TOTALE IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 11.760.686,47
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER I BENI STRUMENTALI			€ 10.406.809,18	MINORE TRA IL 80% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE E L'IMPORTO AMMISSIBILE DECURTATO DELL'INDENNIZZO

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	NUM. ORD.	CODICE			
(*1)	X1	All.H - CME impianti meccanici	€ 1.593.624,30	€ 1.079.424,30	Per le motivazioni della non ammissione si rimanda a quanto riportato nelle schede allegate. L'importo richiesto a contributo, in accordo con quanto effettuato dal tecnico, è stato considerato al netto del costo di realizzo pari a € 15.000,00 (rif.CV-IMPCTERM 2003-001)
	X2	CvP19 - Offerta n. 001/2016 del 21/01/2016 emessa da Immobiliare Raffaella S.r.l.	€ 29.137,37	€ 29.137,37	Per le motivazioni della non ammissione si rimanda a quanto riportato nelle schede allegate "note alla tipologia di danneggiamento".
		CvP27 - Preventivo Nr. BIM1600097/015 emesso da Società Cooperativa Bilanciai			
	X3	CvP20 - Offerta 115-2016 del 15/02/2016 emessa da Enital S.r.l.	€ 1.297.688,59	€ 819.596,11	Non sono stati ammessi i seguenti importi: - Fornitura e posa gruppo di pressurizzazione e locale 670 mc/h e 86 mt (€ 118.038,58); - Impianto sprinkler Magazzino Automatico IMBALLI HHSIV (€ 197.559,79); - Impianto sprinkler Magazzino Automatico PRODOTTO FINITO HHSIII (€
	X4	CvP25 - Ordine AB-815129-01 del 25/05/2015 emesso da Cerex	€ 3.582.000,00	€ 1.971.659,00	L'importo ammissibile per il presente gruppo di lavorazione è pari ad € 1.610.341,00. Tale importo è stato determinato a partire dai costi richiesti per il riacquisto dei beni esistenti in Cavezzo (€ 1.696.604,21) decurtato degli importi non ammissibili: - CV16 Offerta nu-16-00167-01
	X6	All.G - CME impianti elettrici beni strumentali	€ 1.932.277,70	€ 338.831,55	Per i dettagli si rimanda alle schede allegate.
	X7	CvP24 - Offerta Annex AB-815128-02 emessa da Cerex	€ 4.218.000,00	€ 1.758.076,00	L'importo ammissibile per il presente gruppo di lavorazione è pari ad € 2.459.924,00. Tale importo è stato determinato a partire dai costi richiesti per il riacquisto dei beni esistenti in Cavezzo (€ 2.583.951,47) decurtato degli importi non ammissibili: - CV16 - Offerta nu-16-00167-
	X9	CvP (17+18) - Offerta n. 16Q/0544/00 del 18/03/2016 emessa da Bitec	€ 2.439.563,00	€ 389.172,41	L'importo non ammesso è relativo a CvP06 - Offerta n. 4240.0.15 del 24/02/2015 emessa da B.S.P. Per i dettagli si rimanda alle schede allegate al fascicolo istruttorio.
		CvP06 - Offerta n. 4240.0.15 del 24/02/2015 emessa da B.S.P.			
		CvP28 - Offerta n.827 del 03/03/2016 emessa da Euro service s.r.l.			
X10	CvP22 - Offerta N° 49/16 del 09/03/2016 emessa da Cos.mo Italia	€ 4.002.210,45	€ 3.122.352,31	Non sono stati ammessi i seguenti importi: - CvP14 - Offerta n. 044.15.A.C. del 23/02/2015 emessa da Costa & Zaninelli: € 87.300,00; - CvP04 - Offerta n° 153 del 23/02/2015 emessa da Tiber Automation: € 654.000,00 - Quota parte del CvP16 - Offerta VO_OS16P0028 del 22/01/2016 emessa da Otavské Strojirny A.s.: € 821.052,31. - CvP15 - Offerta 16_0611 del 12/02/2016 emessa da Ferretto Group: € 1.560.000,00; Per i dettagli si rimanda alle schede allegate al fascicolo istruttorio.	
	CvP21 - Offerta N° 50/16 del 09/03/2016 emessa da Cos.mo Italia				
	CvP13 - Offerta N° 51/16 del 09/03/2016 emessa da Cos.mo Italia				
	CvP12 - Offerta N° 53/16 del 10/02/2016 emessa da Cos.mo Italia				
	CvP14 - Offerta n. 044.15.A.C. del 23/02/2015 emessa da Costa & Zaninelli				
	CvP04 - Offerta n° 153 del 23/02/2015 emessa da Tiber Automation				
	CvP16 - Offerta VO_OS16P0028 del 22/01/2016 emessa da Otavské Strojirny A.s.				
	CvP15 - Offerta 16_0611 del 12/02/2016 emessa da Ferretto Group				

(*1)	X12	CvP23 - Offerta N.201553061- del 27/11/2015 emessa da BUHLER	€ 5.057.186,78	€ 2.976.414,49	L'importo ammissibile per il presente gruppo di lavorazione è pari ad € 2.080.772,29. Tale importo è stato determinato a partire dai costi richiesti per il riacquisto dei beni esistenti in Cavezzo (€ 2.232.483,04) decurtato degli importi non ammissibili: -CV11-Offerta n.GN-005-15 del 23/02/2015 emessa da MEINCKE; importo non ammesso pari ad € 200,00. -CV01-Offerta n. 68/16 del 15/03/2016 emessa da Cos.mo Italia S.r.l.; importo non ammesso pari ad € 70.000,00. - CV02-Offerta n. 64/16 del 15/03/2016 emessa da Cos.mo Italia S.r.l.; importo non ammesso pari ad € 81.510,75. Si specifica che coerentemente con quanto richiesto in perizia giurata, il taglio è stato ottenuto come differenza tra l'importo previsto per Castelvetro Piacentino pari a € 5.057.186,78 e l'importo ammesso per Cavezzo (al nuovo) di cui sopra. Per i dettagli si rimanda alle schede allegate al fascicolo istruttorio.			
		CvP09+Cvp10- Offerta N.P158033-001-R0101 del 19/02/2016 emessa da OASI.S						
		CvP08-Offerta N.208179 del 24/02/2015 emessa da ISHIDA						
		CvP18- Offerta N.15Q/0305/00 del 18/03/2016 emessa da BITEC						
		CvP29-Offerta n.CF-205-2015/REV1 del 23/02/2015 emessa da CONCETTI GROUP						
		CvP08- Offerta N.208179 del 24/02/2015 emessa da ISHIDA						
		CvP29 - Offerta n.CF-205-2015/REV1 del 23/02/2015 emessa da CONCETTI GROUP						
		CvP05- Offerta N.RIT/2016/07 del 02/03/2016 emessa da ROVEMA						
		CvP11-Offerta del 20/02/2016 emessa da VIDEOJET MDA						
		CvP30- Offerta N.176 del 09/03/2016 emessa da TIBER PACK						
		All. H						
		CvP06- Offerta N.4240.0.15 del 09/03/2016 emessa da BSP						
(*1)	X13	All. H - CME impianti meccanici	€ 252.029,33	€ 44.009,33	L'importo ammissibile per il presente gruppo di lavorazione è pari ad € 208.020,00. Tale importo è stato determinato a partire dai costi richiesti per il riacquisto dei beni esistenti in Cavezzo (€ 346.700,00) decurtato degli importi non ammissibili: - CV03 - Offerta n. 62/16 del 15/03/2016 emessa da Cos.mo Italia S.r.l.; importo non ammesso pari ad € 138.680,00. Si specifica che coerentemente con quanto richiesto in perizia giurata, il taglio è stato ottenuto come differenza tra l'importo previsto per Castelvetro Piacentino pari a € 252.029,33 e l'importo ammesso per Cavezzo (al nuovo) di cui sopra. Per i dettagli si rimanda alle schede allegate al fascicolo istruttorio.			
		X14				CvP01-Offerta del 20/02/2016 emessa da PENDONI	€ 90.485,00	€ 15.780,00
						CvP02-Offerta del 20/02/2016 emessa da PENDONI		
CvP03-Offerta del 20/02/2016 emessa da PENDONI								
SUB TOTALE				€ 12.544.452,87				
(*2)	SPESE TECNICHE		€ 397.650,68	€ 188.165,29	Importo ricalcolato in ragione dei limiti previsti dall'Ord. 57/2012 e ss.mm.ii., in ragione dell'importo ammesso per gli interventi.			
	SUB TOTALE			€ 188.165,29				
	TOTALE			€ 12.732.618,16				